



- **PSR** (Piano di Sviluppo Rurale) **383.888.636** di cui **168.911.000** di intervento comunitario FEASR.
- **POR-FSE 188.843.631 UE – 127.719.591** quota nazionale, **Totale = 316.563.222-**

**Inoltre vanno considerate:**

- **le risorse derivanti dal programma IPA Adriatico, di cui la regione ha la responsabilità di gestione;**
- **le risorse derivanti dai Programmi Operativi Nazionali (PON) nei settori: istruzione, ricerca e competitività, reti e mobilità;**
- **le risorse derivanti dai Programmi operativi Interregionali (POI) nei settori: Turismo-cultura, energie rinnovabili;**
- **Le risorse del Programma Attuativo Regionale Fondo Aree Sottoutilizzate (PAR- FAS).**

Complessivamente si tratta di circa 3 miliardi di euro che rappresenta una parte del costo totale del finanziamento dei progetti (cofinanziamento Enti Locali, fondi regionali e fondi privati) che daranno sicuramente un sostegno notevole allo sviluppo regionale purché i progetti vengano concretamente portati a termine. Il rischio da evitare, infatti, è che la mancata realizzazione dei progetti determini la perdita dei finanziamenti; si incentiverà pertanto il monitoraggio e la vigilanza sulla capacità di spesa nonché **l'assistenza nella redazione dei progetti previsti dai bandi regionali.**

## Trasporti

L'Abruzzo vive una vera e propria emergenza infrastrutturale; lo sviluppo industriale ed economico del territorio non è stato infatti favorito da un'adeguata pianificazione e realizzazione delle diverse infrastrutture. Gli assi di comunicazione strategica sono da anni in fase di realizzazione, mentre numerosi sono i progetti legati allo sviluppo delle reti viarie ancora bloccati o non ancora in fase esecutiva.

Per questo motivo occorre una strategia di lungo periodo che preveda la realizzazione delle grosse infrastrutture regionali viarie, ferroviarie, marittime e aeroportuali che dovranno necessariamente integrarsi con i piani territoriali (quali: il nuovo Piano Strategico Regionale, il Piano Regionale di sviluppo ed i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali), ed una strategia di medio e breve periodo relativa al governo dei servizi di trasporto pubblico locale e della mobilità in genere, di competenza regionale.

L'offerta dei servizi di trasporto pubblico locale cambierà radicalmente, bisognerà perseguire due obiettivi fondamentali:

- 1) gare pubbliche secondo le normative europee in tempi brevi, in luogo dell'attuale sistema consorzio;**
- 2) privatizzazione delle tre aziende regionali di trasporto.**

Parallelamente bisognerà provvedere all'approvazione del Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), al completamento delle varianti alla SS16, della SS652 Fondo Valle Sangro, della SS Rieti-



L'Aquila-Navelli, della Pedemontana Abruzzo Marche, del potenziamento del Porto di Ortona (Casello autostrada del mare) e della ferrovia Roma-Pescara, nonché alla realizzazione del IV Lotto della Teramo-mare, delle varianti cittadine e del raddoppio della ferrovia Pescara Ortona.

## Aeroporto d'Abruzzo

Il crescente sviluppo dell'Aeroporto d'Abruzzo impone un adeguamento che consenta l'aumento del numero di voli e l'attenzione da parte delle compagnie aeree internazionali per voli low-cost e dei tour operators. In proposito i primi interventi dovranno essere finalizzati all'allungamento della pista ed all'aumento degli spazi dedicati al parcheggio degli aeromobili.

## Attività Produttive: Economia ed Occupazione

L'intero sistema delle attività produttive, in linea con le priorità delineate, verrà disciplinato in maniera organica attraverso l'adozione di specifiche leggi di settore e la semplificazione e lo snellimento delle procedure. Sarà indispensabile inoltre procedere a rivedere in maniera incisiva il ruolo della strutture di sostegno alle imprese, a partire da Fira e Consorzi Industriali, garantendo nel contempo un deciso sostegno al sistema degli organismi di garanzia (Confidi). Le linee guida per i finanziamenti alle imprese, in regime di concorrenza europea, saranno quelle di privilegiare interventi nel settore di:

- formazione;
- innovazione tecnologica di processo e di prodotto;
- internazionalizzazione delle imprese.

## Ricerca Scientifica

In Abruzzo insistono straordinarie realtà scientifiche: i tre Atenei, il Mario Negri Sud, il polo di ricerca Telespazio, il Laboratorio di fisica nucleare del Gran Sasso e l'I.N.F.N., l'Osservatorio di Astrofisica di Collurania, l'Istituto Zooprofilattico di Teramo, l'ICRA di Pescara.

La Regione dovrà favorire e incrementare l'intero comparto della ricerca scientifica, strumento capace di assicurare in modo costante la crescita e lo sviluppo del territorio abruzzese. Una regione innovativa e tecnologicamente avanzata permette una maggiore tutela dei propri cittadini che si sentiranno parte di un sistema capace di stare al passo con i tempi. A tal fine bisognerà creare una rete per la costruzione di una "Universitas" Tecnologica in sinergia con gli Atenei abruzzesi. La funzione della Regione sarà pertanto quella di caratterizzarsi come interfaccia tra il mondo della ricerca e quello produttivo, con lo scopo di agevolare il trasferimento a quest'ultimo delle conoscenze e delle tecnologie.

## Imprese

Obiettivo della nuova amministrazione sarà quello di creare le condizioni per stimolare ed esaltare l'attività economica del territorio, attraendo nuove imprese ed investimenti orientati alla qualificazione dell'apparato produttivo attuale ed allo stimolo di quello che si vuole far nascere